

COMUNICATO N. 30 del 2012

FESI 2012: UN'ALTRA STORIA INFINITA????

Dopo le nostre pubbliche rimostranze sembra si stia muovendo qualcosa in merito al FESI 2012. Con il senso di responsabilità che ci contraddistingue, nonostante le facili dicerie di altri che oltre a meri pettegolezzi non sanno produrre alcunché, abbiamo presentato un' ulteriore proposta di ripartizione che cercasse di avvicinare tutte le posizioni sindacali.

Un compito prettamente dell'Amministrazione... ma di fronte al nulla abbiamo cercato di sintetizzare le richieste di tutti, facendo anche un passo indietro rispetto alle nostre storiche posizioni, ed abbiamo suggerito una ripartizione innovativa: ***una parte fissa che vada ad incentivare la funzione, la specificità ed il disagio ed una parte legata alla prestazione lavorativa configurabile nella presenza effettiva.***

Non abbiamo perso l'occasione per lamentare con la Parte Pubblica le tempistiche di discussione che porteranno a distribuzioni ancora più tardive dello scorso anno ma ciò non ci ha impedito di lavorare per cercare una soluzione che accontentasse tutti, in modo da riuscire ad addivenire ad una sottoscrizione condivisa e veloce per ristorare i colleghi con un minimo di risorse economiche. La nostra parte l'abbiamo fatta, concedendo molto sulle nostre posizioni, vediamo se pari senso di responsabilità verrà dimostrato anche da altri... d'altra parte nella nostra proposta abbiamo garantito il mantenimento di una quota fissa per la tutela della specificità, della funzione e del disagio (posizione imprescindibile per alcuni) ed abbiamo legato il FESI alla presenza (richiesta annosa di altri) ma non solo!!! Abbiamo accettato di reintrodurre la reperibilità (la nostra proposta non la prevedeva) ma certamente non possiamo accettare che ad agosto (con tempistiche che sicuramente slitteranno a settembre) si perda ancora più tempo con le decentrate, delle quali abbiamo chiesto l'azzeramento almeno per quest'anno.

Anche perché se tutte le risorse non venissero attribuite entro dicembre 2012 (ipotesi molto verosimile con le decentrate) o se addirittura vi fossero risparmi di ogni tipo da attribuire all'anno successivo, esiste il rischio concreto che tali fondi vadano persi: infatti non è mistero che il Governo sia alla continua ricerca di denaro (vedasi il tentato taglio delle tredicesime...) e se si accorgesse che il CFS chiede di riattribuire all'anno successivo soldi non spesi, correrebbe il rischio di vederseli sottratti.

Per chi ancora imputa all'UGL i ritardi della definizione del FESI 2012, facendo leva sulla mancata sottoscrizione dell'anno precedente, ricordiamo che siamo gli unici che, sin dall'apertura del tavolo di contrattazione, hanno presentato proposte alternative, addirittura calandole sulle posizioni di tutti, proprio per evitare una ripartizione come quella dello scorso anno e per non ritardare l'erogazione degli emolumenti.

Adesso la palla torna in mano all'Amministrazione... il grosso del lavoro glielo abbiamo fatto noi... speriamo che sappia gestire al meglio e con saggezza il poco che rimane!!!

NOTIZIE BREVI

Sul nostro portale www.uglcorpoforestale.it è possibile visionare i seguenti documenti:

Olimpiadi Londra: Oro per il collega Molmenti

Prefettura Roma: Bando Alloggi

Servizi UGL

Operazioni CFS

Roma, 2 Agosto 2012

f.to

**Il Segretario Nazionale
Danilo Scipio**